

L'URLO del 29 marzo 2005

In questo numero:

****VELTRI E CAPITELLI RISPONDONO ALL'APPELLO DI PAVIAINSERIEA CON UN IMPEGNO SCRITTO****

****LETTERA INVIATA AI CANDIDATI SINDACI DA PAVIAINSERIEA****

****RISPOSTA DEL CANDIDATO ELIO VELTRI****

****RISPOSTA DELLA CANDIDATA PIERA CAPITELLI****

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA AI CANDIDATI****

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA A ELIO VELTRI****

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA A PIERA CAPITELLI****

****VELTRI E CAPITELLI RISPONDONO ALL'APPELLO DI PAVIAINSERIEA CON UN IMPEGNO SCRITTO****

Inviemo alla cittadinanza - in formato testo per non intasarvi la posta - le risposte ricevute dalle/dai candidate/i sindaci di Pavia relativamente a due problemi che ci stanno molto a cuore come associazione non a scopo di lucro:

. Proposta di gemellaggio tra il Comune di Pavia e il Municipio Autonomo "1° de Enero" (Chiapas, Messico), in aggiunta al nostro gemellaggio già attivo da anni (inviati oltre 14.000 euro nell'ultimo anno per finanziare il sistema educativo autonomo), dopo l'approvazione della Giunta Comunale dell'ottobre 2004 mai ratificata dal Consiglio;

. il problema degli spazi sociali per svolgere iniziative musicali no-profit, con particolare riferimento alla nostra richiesta - inviata al Comune di Pavia nel novembre 2004 - di assegnazione dello spazio degli Orti Borromaici per organizzare la sesta edizione del Festival benefico UpPavia rimasta tuttora inevasa.

Come evidenziato dalle allegate lettere di risposta, i due candidati sindaci Elio Veltri e Piera Capitelli si sono entrambi impegnati a trovare insieme una soluzione favorevole alle problematiche evidenziate dalla nostra associazione.

Veltri ha sottolineato anche il suo appoggio di principio all'autogestione che rappresenta uno dei cardini della nostra operatività. Piera Capitelli ha evidenziato un supporto convinto sul gemellaggio da noi proposto con il Municipio Autonomo 1° de Enero (Chiapas, Messico) che noi speriamo possa costituire grazie all'impegno dei candidati sindaci una delle priorità da inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale nelle sue prime sedute dopo il voto, anche per dimostrare una solidarietà concreta e non soggetta a ulteriori ritardi di carattere burocratico.

Sul versante Orti Borromaici la situazione è un po' meno chiara. Da parte nostra intendiamo ribadire con molta chiarezza che la continuità del Festival UpPavia (6° edizione) è minacciata: non abbiamo ancora avuto né la conferma della disponibilità dello spazio né eventuali proposte alternative dall'attuale Amministrazione malgrado si siano tenuti alcuni incontri in Comune dal novembre scorso. L'organizzazione rimane quindi in attesa di positive notizie in merito alla disponibilità degli Orti Borromaici (richiesti da 5 mesi) in tempi brevi. Considerato che i rapporti tra Comune di Pavia e Consiglio di Amministrazione del Collegio Borromeo sono regolari, ci auguriamo di cuore che un intervento risolutivo sia possibile prima o dopo le elezioni.

Riguardo a possibili alternative, alle quali Piera Capitelli fa riferimento, possiamo soltanto notare che le alternative attualmente disponibili creano numerosissime difficoltà pratiche, superabili soltanto attraverso tempi lunghi e investimenti al di fuori delle possibilità di un'associazione no profit come la nostra. Considerato che il festival sarebbe tra poco più di due mesi, rimane quindi cruciale la disponibilità degli Orti Borromaici almeno per quest'anno ancora.

Il dibattito sul ruolo pubblico degli Orti Borromaici, proprietà del Collegio Borromeo ma concessa in comodato al Comune di Pavia, esula dalle competenze specifiche di PaviainserieA ma, sicuramente, interessa tutta la città e saremmo molto felici che questo dibattito torni al centro della discussione politica di base perché gli Orti costituiscono un luogo magico e ideale per le manifestazioni ricreative a scopo benefico e questo spazio dovrebbe a nostro avviso aprirsi a tutte le iniziative e non chiudersi in sé stesso. Al momento però sembra che i vertici della politica abbiano altri programmi per gli Orti, raro spazio di verde aperto al pubblico nel centro storico di Pavia.

Vi saremmo grati se poteste dare massimo risalto alla nostra comunicazione al fine di raggiungere tutti i cittadini interessati in vista del prossimo voto amministrativo in città. Il nostro sito internet www.paviainseriea.it contiene una descrizione completa delle nostre attività. Siamo ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e ulteriore documentazione.

Con i migliori saluti

Associazione no profit paviainseriea
Via Siro Comi 10
27100 PAVIA ITALIA

www.paviainseriea.it

**

****LETTERA INVIATA AI CANDIDATI SINDACI DA PAVIAINSERIEA****

Pavia, 7 Marzo 2005

Alla Cittadinanza di Pavia

Ai/Alle Candidati/e Sindaco di Pavia

Ai Mezzi d'Informazione

Oggetto: Posizione delle Candidate e dei Candidati Sindaci su alcune tematiche

Paviainseriea è un'associazione, iscritta all'Albo Provinciale delle associazioni non a scopo di lucro, attiva da molti anni nell'attività di promozione culturale e sociale della città di Pavia. I nostri soci ed organi esecutivi sono professionalmente impegnati in settori non correlati con l'attività dell'associazione e dedicano il loro impegno in forma assolutamente gratuita, motivati unicamente dall'attaccamento affettivo alla propria città ed ai valori di solidarietà.

I principi che guidano la nostra attività sono democratici e libertari con un'operatività basata sull'autogestione organizzata dei processi. La nostra azione si caratterizza inoltre per il forte orientamento alla solidarietà: Nel corso degli ultimi cinque anni, Paviainseriea ha devoluto oltre 28.000 Euro a favore di progetti di utilità sociale, anche curati da terze associazioni Onlus (tra le altre Anffas, Coordinamento Pavese Problemi dell'Handicap e Per Fare un Albero) nel campo dell'assistenza, della formazione e dello sviluppo economico sia sul territorio cittadino che all'estero.

Il raggiungimento dei nostri obiettivi non può prescindere dalla collaborazione delle forze vive della città e dall'apporto di contributi esterni. Noi siamo un collettore di energie che permette a tutti di trovare il proprio spazio per esprimere vitalità e socialità. Per costituzione, siamo quindi da sempre impegnati nel coinvolgimento di individui, gruppi informali e associazioni nelle attività sociali e manteniamo quindi regolari contatti con decine di associazioni e gruppi.

Ci permettiamo di segnalare all'attenzione della cittadinanza e dei candidati e candidate Sindaco alcune tematiche che ci sembrano fondamentali per lo sviluppo futuro della nostra bella città. In particolare ci riferiamo

a quelle attività associative che riteniamo avere una ricaduta importante sulla vita di molte migliaia di persone, ovvero:

- 1) la nostra proposta di gemellaggio tra il Municipio Autonomo 1° de Enero (Chiapas, Messico) e il Comune di Pavia che costituirebbe un importante segnale concreto di attenzione nei confronti di quelle popolazioni indigene che hanno avuto il coraggio di emanciparsi da secoli di repressione e che hanno saputo conquistarsi l'autonomia politica e amministrativa attraverso 10 anni di lotta;
- 2) la disponibilità di spazi pubblici adeguati per lo svolgimento di attività culturali e sociali, con particolare riferimento alle nostre reiterate richieste all'Amministrazione Comunale uscente sulla concessione dello spazio degli Orti Borromaici per lo svolgimento del Festival UpPavia2005 organizzato dalla nostra associazione insieme a decine di altre associazioni e giunto quest'anno alla sesta edizione.

L'opportunità di evidenziare queste tematiche in questo momento non è casuale e deriva dall'esigenza di chiarire la posizione dei candidati e delle candidate Sindaco su questi temi, al fine di costruire ulteriori progressi concreti da aggiungere ai faticosi passi avanti fatti in queste attività dalla nostra associazione nell'arco della scorsa legislatura.

Per sgombrare il campo da possibili equivoci, teniamo a precisare che questo appello non va inteso come un tentativo di fomentare contrapposizioni politiche e, anzi, intende fare appello diretto a coloro i quali intendano candidarsi ad amministrare la città nei prossimi anni, al fine di sondare le loro sensibilità su questi argomenti e chiarire le proprie posizioni nei confronti della cittadinanza anche in termini di concreto impegno. Teniamo a precisare che la nostra associazione proseguirà in ogni caso nella sua attività impostata in senso libertario e svincolata da affiliazioni e rapporti privilegiati nei confronti dei partiti politici di tutti gli schieramenti.

Includiamo alcuni brevi cenni sulle tematiche sopra citate al fine di permettere una migliore comprensione dei problemi:

- 1) La proposta di Gemellaggio tra Comune di Pavia e Municipio Autonomo 1° de Enero (Chiapas, Messico)

La proposta di gemellaggio tra Pavia e 1° de Enero è stata approvata dalla Giunta Comunale uscente in data 20 ottobre 2004, su proposta del competente Assessore ai Rapporti Internazionali Angelo Zorzoli in seguito alle nostre attività di sensibilizzazione negli ultimi anni ma, purtroppo, non è stata mai ratificata dal Consiglio Comunale e, di conseguenza, è di fatto decaduta. Inutile sottolineare la delusione sia tra i nostri ranghi che, soprattutto, nelle comunità chiapanecche che guardavano al nostro Comune per un aiuto politico e anche concreto per migliorare la loro difficile vita.

Da parte nostra, abbiamo continuato a tenere fede al nostro gemellaggio con

questa Comunità attivo dal 2002 e, con sforzi notevoli, abbiamo continuato a lavorare alla raccolta di fondi. La nostra attività ci ha consentito di raccogliere oltre 14.000 Euro, nell'ultimo anno, per finanziare il progetto ONEAI di sviluppo didattico delle comunità indigene appartenenti alla Giunta del buon Governo del Caracol IV di Morelia e, in particolare, del Municipio Autonomo 1° de Enero.

Ci preme sottolineare come questi fondi già inviati in Chiapas vengano dalle tasche di migliaia di cittadini pavesi questo dovrebbe essere sufficiente a dimostrare l'interesse politico di molti cittadini su questo tema.

La nostra attività in questo campo e tutti i documenti sono disponibili: chiunque intenda approfondire la questione potrà visionare il nostro sito internet www.paviainseriea.it e/o chiederci tutti i documenti in nostro possesso nonché la corrispondenza intrattenuta con l'attuale Amministrazione Comunale.

Continuiamo a ritenere che il coinvolgimento del Comune di Pavia sia estremamente importante anche allo scopo di dare maggiore incisività all'azione di supporto alle comunità indigene. Inoltre, non va sottovalutata l'importanza politica di un appoggio istituzionale in linea con quanto deliberato in passato da altri Enti locali italiani ed esteri (ad esempio Comune di Lucca, Comune di Campobasso, Comune di Empoli, Provincia di Massa-Carrara, Consiglio Circostrizione Roma XI, Consiglio Circostrizione Roma X etc.).

2) Il festival UpPavia2005 e la carenza di spazi sociali liberi a Pavia
Il Festival UpPavia, giunto quest'anno alla VIa edizione, si ormai è conquistato un ruolo rilevante e crescente nella vita culturale e sociale della nostra città. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Pavia, dal Centro Servizi Volontariato e dalla Provincia di Pavia, coinvolge ogni anno un numero crescente di artisti (il totale negli anni ormai sfiora il centinaio) e l'offerta culturale presenta un sempre più elevato livello qualitativo proponendo musica, pittura, scultura, teatro e letteratura. Vengono inoltre trattate tematiche sociali attraverso proiezioni, dibattiti e presentazioni.

Il pubblico ha dimostrato di gradire la formula dell'ingresso a offerta che riesce a mantenere una fruibilità ampia dell'iniziativa in tutte le fasce sociali: negli ultimi cinque anni, il Festival è stato seguito da decine di migliaia di persone e ha catalizzato l'interesse sulla nostra città anche all'esterno. La pluralità di iniziative culturali e musicali presentate in ogni giornata e la partecipazione di numerose associazioni (tra le tantissime ricordiamo Amnesty International, CoRSARi, Emergency, Soletterre e Unicef) consentono di creare una cittadella dell'impegno culturale e sociale dove c'è spazio per tutti.

Per l'anno in corso, abbiamo già provveduto dal novembre scorso alla richiesta all'attuale Amministrazione Comunale dello spazio degli Orti Borromaici dove tradizionalmente si tiene il Festival attraverso la presentazione di una petizione corredata di oltre 1000 firme ma, come spesso è accaduto anche in passato, stiamo ancora aspettando una risposta. Speriamo che, malgrado i ritardi, si riescano a superare le resistenze che ogni anno diventano più ardue e rendono difficile la gestione dell'evento a causa dell'impossibilità di pianificare le attività. Inoltre, abbiamo più volte richiesto all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, di rendere pubblici i criteri e le modalità di assegnazione degli Orti Borromaici ma, su questo punto, non ci sono stati chiarimenti.

Anche in questo caso, tutti i documenti sono disponibili e tutti gli interessati possono visionare il nostro sito internet www.paviainseriea.it e/o chiederci tutti i documenti in nostro possesso nonché la corrispondenza intrattenuta con l'attuale Amministrazione Comunale.

La problematica segnalata in relazione al Festival degli Orti Borromaici può essere comunque collegata alla carenza di spazi d'aggregazione indipendenti da logiche commerciali e di schieramento politico, dove sia possibile conquistare spazi vitali di cultura, confronto e discussione, aperti a tutte le realtà associative che accettano i principi di libertà, solidarietà e rispetto di tutte le diversità. In una città come la nostra, questi valori umani di convivenza pacifica non possono e non devono essere trascurati anche perché sono punto di convergenza per la maggioranza dei cittadini. Per questo motivo la nostra associazione si affianca a molte altre realtà al fine di rendere più fertile l'ambito cittadino, contribuendo con i mezzi e le possibilità a nostra disposizione all'apertura di nuovi spazi di aggregazione.

Per concludere, siamo consapevoli che in questo periodo pre-elettorale le tematiche in discussione siano innumerevoli e il Vostro tempo limitato, quindi, Vi saremmo molto grati se, nell'ambito di un rapporto che vogliamo impostare con massima trasparenza e minima perdita di tempo per Voi, poteste rispondere per iscritto in forma pubblica in modo che i cittadini interessati possano valutare la posizione delle candidate e dei candidati ad amministrare la città su questi importanti temi prima del voto. Come già sottolineato, siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Vi ringraziamo in anticipo del tempo che ci avete dedicato e delle eventuali risposte ed osservazioni che intenderete fornire e salutiamo cordialmente.

Il Presidente
Marco Gastoni

Associazione no profit paviainseriea
Via Siro Comi 10

27100 PAVIA ITALIA

www.paviainseriea.it

**

****RISPOSTA DEL CANDIDATO ELIO VELTRI****

Pavia, 10 Marzo 2005

Caro Gastoni,

sono d'accordo con le vostre proposte, che naturalmente intendo discutere e concordare perchè la realizzazione sia la migliore possibile.

Da sempre sono favorevole a forme di autogestione, realizzate a suo tempo anche nei servizi pubblici.

Cordialità.

Elio Veltri

Candidato sindaco al Comune di Pavia

**

****RISPOSTA DELLA CANDIDATA PIERA CAPITELLI****

Cari amici,

noto con piacere che sollevate un problema che prima ancora di conoscere la vostra lettera avevo già inserito in un punto del mio programma.

Infatti, è mia intenzione inserirmi nel solco della precedente amministrazione facendo tesoro delle sue lacune, apportando miglioramenti e innovamenti là dove siano necessari e portando alla soluzione le situazioni già aperte e rimaste in progress. Per questo, non vedo difficoltà a riprendere in mano la proposta di gemellaggio con il Municipio Autonomo di Eneo che malauguratamente non ha avuto la sua ratifica finale.

Lo slogan della mia campagna è Pavia aperta al futuro: in ciò ipotizzo una città dell'accoglienza, dell'innovazione, di respiro internazionale, in cui l'amministrazione sia specchio di una forte pulsione etica. In pratica, una città dei principi e non dei principi, che serva grandi ideali e valori ma non sia serva di piccoli egoismi e logiche opportunistiche. Non nascondo che oso coltivare il sogno di una città dell'eccellenza che possa imporsi

all'esterno come esempio: Pavia città della pace. Per questo, il gemellaggio da voi proposto non può che essere accolto positivamente perché offre l'opportunità di mettere la nostra città in contatto diretto con una delle realtà politicamente più dinamiche e interessanti a livello mondiale. Meglio, offre l'opportunità di porre Pavia quale capofila di una rete di comuni interessati a e coinvolti in tale questione.

Come donna, poi, non sono insensibile al fatto che la campagna zapatista, nella sua evoluzione decennale, ha combattuto le diseguaglianze di genere, ridando voce, riconoscendo dignità e potere alle donne e ponendole al centro non più ai margini della vita politica.

In questi giorni, infine, il mio confronto con i cittadini e le piccole e grandi realtà di Pavia è costante. Si può dire, rubando una felice espressione zapatista, che io per prima stia imparando a camminare domandando: il programma che porto avanti e propongo costituisce una linea guida che giornalmente va aggiornandosi sulle basi di un rapporto sempre più diretto con la popolazione, un rapporto che cerco e coltivo nell'idea che possa essere ancora più intenso. La politica dei principi a cui mi riferisco, infatti, significa condivisione e partecipazione, significa recuperare il senso della polis: l'amministrazione cittadina deve farsi cuore, motore e regia di tutte le realtà e potenzialità in atto.

Quanto al Festival UpPavia, non posso che auspicarne la continuità. Dirò di più: tra le mie priorità in campo culturale c'è non solo l'appoggio di questo tipo di manifestazioni ma anche e soprattutto la volontà di rivederne la logistica per valorizzarle al meglio. Sto seriamente valutando l'ipotesi di recuperare a fini aggregativi il patrimonio delle numerose aree dismesse pavese nonché quello degli spazi aperti, il fiume e il lungo Ticino in primis. E questi luoghi possono essere riqualificati proprio attraverso manifestazioni come la vostra.

Piera Capitelli
Candidata sindaco al comune di Pavia

**

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA AI CANDIDATI****

La nostra associazione è consapevole che le risposte dei candidati richiedono un ulteriore impegno da parte nostra ai fini della traduzione dell'impegno formale dei candidati in realtà sia in caso di elezione e sia nel caso in cui i candidati si ritrovino all'opposizione e, nell'ottica di risparmiare tempo utile, abbiamo già provveduto ad inviare proposte pratiche in risposta agli impegni elettorali generici dei candidati. Ci auguriamo che questo modo di fare politica in forma trasparente, scritta e pubblica con umiltà di non voler far perdere tempo ai candidati ma con la dignità di chi

chiede il dovuto rispetto per chi si occupa dello sviluppo della società civile possa portare a risultati concreti.

Queste sono le risposte che abbiamo inviato ai due candidati. Ci auguriamo che il dialogo possa proseguire su linee concrete dopo le elezioni al fine di poter svolgere il festival UpPavia2005 agli Orti Borromaici questo giugno e che questo festival di cultura popolare costruita dal basso possa rappresentare una festa di partecipazione per tutta la città come negli anni passati:

**

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA A ELIO VELTRI****

Pavia, 14 Marzo 2005

Caro Veltri,

ti ringraziamo per il supporto di principio alle nostre proposte e, per quanto riguarda la realizzazione pratica, ti inviamo la corrispondenza intercorsa con l'attuale Giunta sui 2 punti programmatici perché riteniamo che la situazione descritta nella nostra lettera si possa considerare da parte nostra adeguatamente riempita dei contenuti sostanziali indispensabili per potersi formare un'opinione:

1) Festival UpPavia2005 presso Orti Borromaici giunto alla sua sesta edizione. Allegate lettera petizione al Sindaco e richiesta appoggio materiale assessorati Cultura e Giovani entrambe inviate entro novembre 2004 e mai ufficialmente riscontrate. Sul sito <http://www.paviainseriea.it/uppavia2004.htm> trovi una descrizione relativa al 2004, completa di corrispondenza intercorsa tra le parti.

2) Proposta Gemellaggio Comune di Pavia-Municipio Autonomo 1° de Enero approvata dalla Giunta ma mai portata in Consiglio. Allegati corrispondenza con Assessore Zorzoli, copia delibera di giunta e alcuni articoli sull'argomento. Paviainseriea è ufficialmente gemellata con 1° de Enero dal 2002 e ha inviato oltre 14.000 euro raccolti direttamente dai cittadini pavesi negli ultimi 12 mesi per finanziare il progetto educativo ONEAI (allegato).

Siamo consapevoli dello sforzo che stiamo chiedendo ai candidati per approfondire le questioni sollevate, ma abbiamo ritenuto essenziale partire dalla concretezza di quanto realizzato con fatica in questi anni piuttosto che far perdere tempo ai candidati in incontri dispersivi e poco concreti.

Per quanto riguarda l'iniziativa di dialogo coi candidati, sarebbe nostra

intenzione di mandare un comunicato stampa una settimana prima del voto con le risposte più possibile complete e dettagliate dei candidati in merito ai punti programmatici sollevati. Le risposte saranno inoltre distribuite a tutti i nostri contatti (oltre 750 in città) cosicché i nostri simpatizzanti sappiano quali sono le posizioni dei candidati su questi temi.

Spero che il materiale in allegato ti possa essere utile a formarti un'opinione qualificata. Molte altre cose sono contenute in www.paviainseriea.it.

I nostri migliori saluti

Marco Gastoni

**

****RISPOSTA DI PAVIAINSERIEA A PIERA CAPITELLI****

Pavia, 22 Marzo 2005

Cara Piera Capitelli,
ti ringraziamo per la tua lettera e per il supporto di principio alle nostre proposte.

Siamo particolarmente felici del tuo impegno, in caso di elezione, a portare a positiva conclusione il gemellaggio da noi proposto tra il Comune di Pavia e il Municipio Autonomo 1° de Enero. I compagni zapatisti nutrono una grande fiducia nella positiva conclusione di questo processo che per loro e per noi è molto importante.

Per quanto riguarda il Festival UpPavia2005 che dovrebbe tenersi questo giugno agli Orti Borromaici, ti confermiamo che la continuità del Festival è minacciata: non abbiamo ancora avuto né la conferma della disponibilità dello spazio né eventuali proposte alternative dall'attuale Amministrazione malgrado si siano tenuti alcuni incontri in Comune dal novembre scorso. L'organizzazione rimane quindi in attesa di positive notizie in merito alla disponibilità degli Orti Borromaici (richiesti da 5 mesi) in tempi brevi. Considerato che i rapporti tra Comune di Pavia e CdA del Collegio sono regolari mi auguro di cuore che un intervento risolutivo sia possibile prima o dopo le elezioni.

Riguardo a possibili alternative alle quali fai riferimento, per personale esperienza di organizzazione di 5 edizioni precedenti del Festival UpPavia e di 2 edizioni ancora precedenti di "Possibili Mondi" (quando facevo parte dell'Unicef) presso gli Orti Borromaici ti posso confermare che le alternative attualmente disponibili creano numerosissime difficoltà pratiche superabili soltanto attraverso tempi lunghi e investimenti al di fuori delle

possibilità di un'associazione no profit come la nostra. Considerato che il festival sarebbe la terza settimana di giugno, rimane quindi cruciale la disponibilità degli Orti Borromaici almeno per quest'anno ancora.

Ti alleghiamo un pacchetto informativo relativo a ulteriore documentazione sulle tematiche segnalate nell'ottica di consentire un approfondimento da parte tua se lo ritenessi necessario. Sulla pagina web relativa ad UpPavia2004 <http://www.paviainseriea.it/uppavia2004.htm> troverai ulteriori informazioni e la corrispondenza intercorsa tra noi e il Collegio Borromeo. Secondo me è una lettura interessante.

Per quanto riguarda l'iniziativa di dialogo coi candidati, sarebbe nostra intenzione diramare un comunicato stampa una settimana prima del voto con le risposte più possibile complete e dettagliate dei candidati in merito ai punti programmatici sollevati. Le risposte saranno inoltre distribuite a tutti i nostri contatti (oltre 750) cosicché i nostri simpatizzanti sappiano quali sono le posizioni dei candidati su questi temi.

I nostri migliori saluti

Marco Gastoni

newsletter periodica dell'associazione paviainseriea, iscritta all'Albo Provinciale delle Associazioni non a scopo di lucro, con sede a Pavia in Via Siro Comi 10. La newsletter consente ai recipienti di cancellarsi in ogni momento dalla lista in ossequio alle disposizioni di legge.

Sul nostro sito internet <http://www.paviainseriea.it> potrete trovare le edizioni precedenti della newsletter e tutte le informazioni sulla nostra attività). La nostra newsletter vuol essere un bollettino di aggiornamento sulle attività sociali e culturali della nostra organizzazione. Chi non è interessato allo sviluppo sociale e culturale della comunità pavese si potrà agevolmente cancellare dalla lista di invio seguendo le istruzioni in fondo alla presente (al momento sono presenti oltre 750 iscritti e la lista si allunga.).

Se volete potete scriverci per qualsiasi informazione o per aggiungere qualcuno alla lista di distribuzione all'indirizzo info@paviainseriea.it (e non rispondete all'indirizzo della mailing list per favore). Anzi, inoltrate per favore la newsletter a tutti i vostri contatti che poi potranno iscriversi alla lista!!!!

Associazione no profit paviainseriea
Via Siro Comi 10
27100 PAVIA ITALIA

www.paviainseriea.it

Per cancellarsi, scrivi a: news-unsubscribe@paviainseriea.it

Se vuoi conoscere altri comandi, scrivi a: news-help@paviainseriea.it